



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

N° 90	OGGETTO: COPERTURA TEMPORANEA DI N° 1 POSTO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CAT. C" VACANTE PER CONGEDO PER MATERNITA' APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL COMANDO
Data 14.05.2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno 14 del mese di Maggio, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI GENERALI

Visto il Decreto Sindacale prot. n° 107 del 04.01.2019 che ha attribuito alla Sottoscritta la posizione organizzativa e la Responsabilità dei Servizi Generali ai sensi dell'art. 50, comma 10 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n° 267/2000 e dell'art. 8 e segg. del C.C.N.L.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 09.04.2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;

Preso atto della Deliberazione di Giunta Comunale n° 51 del 10.04.2019 con la quale, per le motivazioni nella stessa riportate, la Sottoscritta, in qualità di Responsabile dei Servizi Generali, è stata incaricata per tutti gli adempimenti necessari e conseguenti al reclutamento attraverso l'istituto del comando, di una unità di categoria "C", profilo "Istruttore Amministrativo" per l'area "Servizi Generali", a tempo pieno fino al 31.12.2019 e, comunque, fino al rientro della dipendente titolare del posto di Istruttore Amm.vo (Ufficio Demografico), assente per congedo maternità;

Che con medesima deliberazione è stato dato atto che la spesa, stimata in € 14.600,00 oltre oneri, è prevista al titolo 1, macroaggregato 1, missione 1, programma 7 del bilancio 2019-2021;

Richiamato l'art.30, comma 2-sexies, del D. lgs. n.165/2001, relativo al "passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", il quale recita testualmente: "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto";

Richiamato l'art.1, commi 413 e 414 della L.24 dicembre 2012, n.228, il quale dispone:
"413. A decorrere dal 1° gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato";
"414. A decorrere dal 1 Gennaio 2013, per gli enti pubblici, il provvedimento di comando di cui all'art. 56, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 Gennaio 1957, n. 3, è adottato d'intesa tra le amministrazioni interessate, previo assenso dell'interessato".

Rilevato che per l'Ente utilizzatore dell'istituto del comando la spesa relativa al personale in posizione di comando non può essere assimilata ad una assunzione a tempo determinato e deve essere esclusa dal computo della spesa del 2009, ai fini dell'applicazione dell'art.9, comma 28, del D.L. n.78 del 2010, a condizione che la medesima spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per il Lazio n.91/2014/PAR nella seduta del 23 giugno 2014, nella quale è precisato che "l'istituto del comando non è da inquadrarsi tra le tipologie di assunzione di personale, costituendo una forma di mobilità in regola temporanea e che, quando ci si avvale di personale comandato, non si determina aumento di spesa di personale nell'ambito della pubblica

amministrazione in generale e per l'Ente beneficiario del comando in particolare, trattandosi di incarico temporaneo in quanto la ratio della limitazione posta dall'art.9, comma 28 citato, com'è noto, non è quella di ridurre il ricorso al comando o al distacco, che anzi incontrano il favor legis, in quanto garantiscono una più efficiente distribuzione del personale, con verosimili positive ricadute sui risultati della gestione amministrativa ed evitano un incremento della spesa pubblica globale, ma va identificata nella volontà di limitare la spesa connessa all'utilizzo di forme di lavoro flessibile espressamente elencate che, al contrario di un comando o distacco, generano anche un incremento della spesa pubblica globale, oltre che della spesa di personale del singolo ente locale.”;

Dato atto che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con deliberazione n.12 del 04.05.2017, ha chiarito che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010;

Rilevato che occorre dare seguito alla volontà giunta su riportata;

Visto l'avviso pubblico all'uopo predisposto (Allegato "A") corredato di schema di domanda (Allegato "B") per manifestazione di interesse al comando per il reclutamento di n. 1 Istruttore Amm.vo Cat. C, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, procedere, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n° 51/2019:

- ad indire una procedura selettiva finalizzata al reclutamento, tramite l'istituto del comando, di n° 1 "Istruttore Amministrativo, Cat. "C", per l'area "Servizi Generali", a tempo determinato e pieno fino al 31.12.2019, prorogabile comunque fino alla data del rientro della dipendente assente per congedo per maternità, titolare del posto di Istruttore Amm.vo (Ufficio Demografico), cat. "C" nei Servizi Generali;

- ad approvare l'allegato avviso pubblico corredato di schema di domanda per manifestazione di interesse al comando, allegati al presente atto, rispettivamente sub A) e sub B) per formarne parte integrante e sostanziale;

Dare atto che la spesa, stimata in € 14.600,00 oltre oneri, è prevista al titolo 1, macroaggregato 1, missione 1, programma 7 del bilancio 2019-2021;

La presente determinazione, avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile e l'inserimento nella raccolta, di cui all'art. 183 del D. Lgs. 267/2000.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. sa Marzano Sabrina

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile del presente atto nonché la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis e 151 c. 4 del T.U.E.L.

IMP. N. **DEL**

Carsoli li 14/05/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

F.to Dott.sa Anna Maria D'Andrea

Prot. n. 4090 del 14/05/2019

La presente determinazione viene trasmessa oggi 14/05/2019 :

- All'Albo Pretorio On Line
- Sul sito istituzionale - Sezione "trasparenza"

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Sabrina Marzano**
